

Strade Comunali di Legnano con Legnarello Diedo
di Olgiate Olonna Ducato di Milano, conducenti
da Legnano verso S. Giorgio e Caregate e verso La
Castellanza; e da Legnarello verso Roscardina

Incombenzato da S.ⁿⁱ Deputati dell'Estimo del Comune di
Legnano Diece di Ogiate Olonna Ducato di Milano, mi sono
portato ne giorni 17. e 19. dello scorso Maggio a visitare ed
a rivedere le opere necessarie per l'adattamento delle
infrascripte strade comunali conducenti da Legnano a
S.^t Giorgio e Canegrate da Legnano alla Castellanza e da
Legnarello a Rosalbina accompagnato sempre dall'
Illmo Sig. Conte don Pietro Alderico Stato primo Depu-
tato dell'Estimo da Marco Consonno sostituto dell'Illmo Sig. Ma-
-thias Cornaggia Medici secondo Deputato. Da Angelo
Maria Farini sostituto del Sig. Canonico don Gaetano
S.^t Ambroggio terzo Deputato dal Sindaco Antonio Legnani
e dal Console Paolo Dorrino.

La prima strada da riattarsi conducente da Legnano verso
S.^t Giorgio e Canegrate incomincia dal termine Terri-
-toriale tra S.^t Giorgio e Legnano posto in vicinanza
di una capellotta alla destra della strada da riattarsi
andando verso Legnano e termina alla casa dell'Illmo
Sig. Conte Durini, ove incomincia il Lizzo del Luogo
di Legnano.

Le opere da eseguirsi per la riattazione della suddetta tratta di
strada sono espresse nel Foglio qui unito segnato A
ed il valore delle stesse mi è risultato nella son-
-ma in tutto di ———— L. 1345. 14. 6.

Dico lire mille trecento quarantacinque,
soldi quattordici e denari sei.

La annua manutenzione di tutta la
suddetta strada oltre L. 89. —

Dico Lire ottantuno e

La seconda tratta di strada da Legnano verso la Castel-
-lanza incomincia fuori appena di Legnano all'angolo
di un muro di cinta del Nobile Sig. Conte Stato.

Dove termina il lizzo delle Strade interne di Legnano e
decorre fin dove ritrovasi il termine Territoriale dividente
il Comune di Legnano da quello della Castellanza situato
sopra di una riva a sinistra di detta Strada

Le Opere necessarie per la riattazione della Strada suddetta
si rassegnano descritte nel foglio segnato **B**; il valore delle
quali mi è risultato in fl. 804. 3. 3.
Dico lire ottocento quattro soldi tre e de-
nari tre

È l'annua manutenzione della sud-
detta Strada altre fl. 60. 11. 3.
Dico lire settanta, soldi dodici e denari
tre

La terza Strada finalmente che da Legnavello conduce a Ros-
caldina, incomincia dalla Chiesa Parrocchiale di Legnavello
e continua fino al termine del Territorio di Le-
gnano e Legnavello verso Roscaldina dove trovasi
una Strada di campagna a sinistra poco al disotto
di un saltacavallo attraversante la Strada suddetta
da riattarsi

Le Opere rilevate per la riattazione di detta Strada si unis-
cono nel foglio segnato **C**; il valore delle quali risulta
in tutto la somma di fl. 1137. 5. 6.

Dico lire due mille due cento trenta
sette soldi cinque e denari sei

È l'annua manutenzione di detta
Strada di Strada altre fl. 109. 11. 6.

Dico lire cento nove soldi dodici e denari
sei

Nelle succennate somme è compreso il valore del terreno,
che si dovrà occupare dall'Appaltatore nelle escavazioni
della Ghiaie, e nella formazione delle Vasche preferitte

per il Colo delle Strade, dovendo essere a carico dell'Appaltatore, non tanto il pagamento del terreno da occuparsi per le cause suddette, quanto del deperimento de' fratti in risarcimento de' rispettivi Donatori danneggiati

Sommario del Valore delle opere da eseguirsi per la riattazione delle succennate tre Strade Comunali di Legnano e loro annuale manutenzione

N. 1. Strada di Legnano a Sant' Giorgio, e Canegrate ————— L. 1345. 14. 6.

Annuale Manutenzione L. 89. —

N. 2. Strada da Legnano alla Castellanza ————— L. 804. 3. 3.
annuale manutenzione L. 60. 12. 3.

N. 3. Strada da Legnano alla Gessolara ————— L. 1137. 5. 6.
annuale manutenzione L. 109. 12. 6.

Totale L. 259. 4. 9 L. 4387. 3. 3.

Dico Lire quattro mille trecento ottantasette soldi tre, e denari tre per le opere di riattazione ed altre Lire duacerotto cinquantanove, soldi quattro e denari nove per l'annuale manutenzione delle dette tre Strade

Ciò è quanto
Milano 30. Mare 1786.

Carlo Bellinaghi Vary.
Coll. di Milano

Opere da eseguirsi per la riatazione della strada comunale
conducente da Legnano D'ive di Elgiate Olona Ducato di Milano
al confine della strada conducente a S.^t Giorgio e Canegrate
Incominciarsi dal termine Territoriale tra S.^t Giorgio, e Legnano
posto in vicinanza di una capelletta alla destra della strada
comunale da riatarsi andando verso Legnano.

N.^o 1. Per la prima tratta di 83.²⁰⁰ 34. andando verso Legnano vi-
trovasi la strada in larghezza quasi da per tutto di 83.²⁰⁰ 7.
che dovrà riatarsi allargandola in qualche sito ove ab-
bisogna a 83.²⁰⁰ 7. tagliando in poca parte le rive laterali
de' campi; ed orizzontandola levando i sassi grossi in ella
esistenti.

N.^o 2. Per altre 83.²⁰⁰ 150. la strada ritrovasi in larghezza per equa-
le di 83.²⁰⁰ 1. 9. dovrà allargarsi non minore larghezza
di 83.²⁰⁰ 7. tagliando le rive laterali de' campi, e levando
i grossi sassi che la ingombrano.

N.^o 3. Per altre 83.²⁰⁰ 60. ritrovasi la strada in larghezza
come sopra di 83.²⁰⁰ 3. dovrà essere dilatata come s.^a a 83.²⁰⁰ 7.
con taglio delle rive laterali de' campi, e si dovrà rial-
zarvi una bassa in tutta la detta lunghezza con ghiaja
in altezza per eguale d' 1/5.

Le suddette tratte di strada hanno il loro declive verso la
strada di S.^t Giorgio.

N.^o 4. Per altra tratta di 83.²⁰⁰ 175. la strada trovasi ristretta
a sole 83.²⁰⁰ 4. ed interotta da varie foppe, si dovrà dilata-
re a 83.²⁰⁰ 7. tagliando le rive, e levando le diante alla
destra, ossia verso Levante rialzandola da per tutto con
ghiaja in altezza raggiuagliata d' 1/5. con declive e cola-
tore verso Levante ove per smaltire le acque si apri-
ranno delle buche ne' campi vicini dalle quali potrà
escavarsi la ghiaja dirigendo in esse li succornati
colatori.

Th. 5. Per altri 83.^o 75. dovrà dilatarsi parimenti la strada ora di
sole 83.^o 5. a 83.^o 7. tagliando le rive, e levando le diante ver-
so Levante come sopra ingerandola in altezza ragguag-
liata d' 75. con declive, e colatore verso Levante.

Th. 6. Per altri 83.^o 120. La strada ora di 83.^o 5. 2 q. si dilaterà come so-
a 83.^o 7. con tagliare lateralmente le rive de campi levando
alla destra qualche diante che la restringe, e levando varj
dossi in essa esistenti per renderla tutta orizzontale inal-
zandola con ghiaja per eguale 2 q. con declive, e colata alla
destra come sopra.

Th. 7. Per altre 83.^o 100. La strada si restringe a sole 83.^o 3. 6. con
declive al lungo verso Tramontana, dovrà dilatarsi a 83.^o 7.
con tagliare le rive laterali de campi come sopra, e le di-
ante che la restringono, e levando dalla stossa i grossi sassi
che la ingombrano ingerandola in altezza d' 72. —

Th. 8. Per altre 83.^o 190. La strada discende sempre in larghezza di
83.^o 6. dovrà dilatarsi a 83.^o 7. tagliando le rive de campi,
dovrà otturarsi una buca esistente alla destra nel risotto
della strada in long.^a di 83.^o 12. in larg.^a per eguale di 83.^o 33.
ed in altezza di 2 q. con declive, e colatore alla destra come
sopra ed ingerandola in alt.^a ragguagliata d' 74.

Th. 9. Per 83.^o 65. si dilaterà la strada ora di sole 83.^o 6. a 83.^o 7. col
taglio delle rive laterali de campi, e facendola colata alla des-
tra, ove per sfogo delle acque si dovranno praticare delle
bucche ne campi, dalle quali si potrà cavare la ghiaja

Th. 10. Per altre 83.^o 200. ritrovasi la strada da per tutto in larghez-
za di 83.^o 8. da adattarsi innalzandola con ghiaja in altezza
ragguagliata d' 74. comprese due fosse in essa esistenti,
dirigendola, levando varj dossi, e riaprendovi il colatore
alla destra

Th. 11. Per altre 83.^o 230. conservasi la strada in largh.^a di 83.^o 8.
dovrà otturarsi un fosso a sinistra lungo 83.^o 20. Largo

- per eguale $83^{\circ} 7'$ di alto $83^{\circ} 8'$ facendovi il declive, e nuovo
colatore alla destra ove ve ne esiste già uno in Lunghezza
di $83^{\circ} 10'$ che continova parallelo alla seguente tratta di
Strada ed innalzandola con ghiaja per eguale $76'$.
N. 12. Per altre $83^{\circ} 120'$ si rialzerà la Strada con ghiaja per eguale
 $76'$ lasciandola nella presentanea Larghezza di $83^{\circ} 8'$ e fa-
cendola colare alla destra nel presentaneo fosso colatore
qui pure per isfogo delle acque converrà fare delle buche
ne campi alla destra da dove potrà cadersi la ghiaja
N. 13. Per altre $83^{\circ} 310'$ si dovrà ingerare la Strada in altezza
per eguale di $73'$ ed in Larghezza di $83^{\circ} 8'$ facendola colare
alla destra nel Fiume Olona che vi scorre parallelo —
N. 14. Per altre $83^{\circ} 200'$ sino ad arrivare al principio del caseg-
giato di Legnano si dovrà ingerare la Strada in altezza
di $73'$ ed in Larghezza di $83^{\circ} 8'$ con declive alla destra verso
un Strato più depresso.
N. 15. Per altre $83^{\circ} 225'$ sino ad arrivare alla casa dell'Ultimo Sig.
Conte Durini ed al principio del lizzo in Legnano dovrà
parimenti ingerarsi la Strada in altezza ragguagliata
di $73'$ ed in Larghezza di $83^{\circ} 8'$ rendendola tutta ad un
eguale orizzonte.

Qui termina la Strada da adattarsi.

A carico dell'appaltatore sarà il pagamento del
terreno occupato tanto nelle dilatazioni della Strada,
quanto nella formazione delle Vasche, e nell'escava-
zione delle Ghiaie, siccome il rimborso del dispendio
de' frutti che potessero seguire in tempo dell'esecuzione
di tali opere da farsi a rispettivi Possessori danneggiati.
Milano 30. Goto 1786.

Carlo Bellinzaghi Ingeg.
Coll. di Milano

B.

Opere da eseguirsi per la riattazione della strada comunale che da Legnano conduce alla Castellanza incominciando cioè fuori appena di Legnano all'angolo d'un muro di cinta dell'Ultimo Sig. Conte Stato ove termina il lizzo delle strade interne di Legnano e decorrendo fin dove ritrovasi il termine territoriale dividente il Comune di Legnano da quello della Castellanza situato sopra una riva a sinistra di detta strada.

N. 1. Per la tratta di 83. 60. incominciando da detto lizzo e decorrendo fino al principio di un Stato di Casa Cornaggia dovrà la strada rialzarsi con ghiaja per eguale 29. m larghezza di 83. 6. allineando la strada più alta già esistente a sinistra in largh. di altre 83. 4. presentando l'orizzonte della strada seguente

Si dovranno avvertire li utenti dell'acqua che esce dal Brocchetto detto il Vignano e che attraversa la strada acciò facciano il tombino di cotto sotto la detta strada in lunghezza di 83. 6.

Si dovranno pure levare le tre colonette di ferro poste sopra la strada alta esistente già a sinistra della strada da riattarsi

N. 2. Per la tratta di 83. 174. fino al terminare della Piazza d'avanti alla chiesa de S. S. Capucini si dovrà ingrandire la strada in altezza tag. di 25. e in largh. di 83. 5. portandola al livello di un'altra porzione di strada già alta a sinistra di detta strada ed in larghezza di 83. 3. e facendovi il provento alla destra verso un Stato dell'Ultima Casa Cornaggia ivi aprendo un colatore che porti le acque nella piazzetta detta il Vignano di contro al Brocchetto di detto Stato e d'acqua nel Fiume Olona

In fine di detta Piazza dovrà farsi lunetta di

rizzo in lunghezza di 23. 8. ed in larg. di 23. 6. attraversando la strada per il coto delle acque provenienti da due altre strade nel colatore sud. da aprirsi di nuovo.

N. 3. Per la tratta di altre 23. 100. si ritorni la strada nella sua presentanea largh. di 23. 7. rialzandola con ghiaja per eguale 1/3. con declive alla destra verso un tratto dell'ob. cada con maggio, levando alcuni promontori parimenti alla destra impediendi il coto suddetto.

N. 4. Per altre 23. 650. fino ad arrivare ad un Ponte di Legno attraversante la strada sopra il caso denominato il Fiale, ossia la Boggia delle Moriache, dov'è la strada essere rialzata con ghiaja per eguale 1/3. con piovante alla destra rendendola da per tutto alla naturale sua larghezza di 23. 7. tra Boggia e Boggia, levando tutti i promontori alla destra che la restano ed impediendi il coto della medesima.

Il Ponte di Legno attraversante la strada ritrodarsi nella sola larghezza di 23. 5. Dovranno quindi esser avvertiti i com. padroni della Boggia, sopra della quale esiste il detto Ponte, perche si compiacciano di farlo rimettere di coto in larghezza uguale alla strada, cioè di 23. 7. ed a proprie loro spese.

N. 5. Per altra tratta di 23. 480. fino ad arrivare al terracine Territoriale dividente questo territorio da quello della Castellanza, posto sopra di una riv. a sinistra di questa strada, dov'è detta strada essere rialzata con ghiaja in altezza per eguale 1/3. rendendola tutta di eguale orizzonte collo spianare alcuni dossi nella stessa esistenti, e facendola colare alla destra come sopra.

Prima di por mano alle suddette opere si dovrà dall'appaltatore levare tutto il dango esistente sulla

Strada, siccome pure le materie formanti i Promen-
toij da levare lungo la stessa, qual ora non fossero
composti di Ghiaja atta a rialzare la strada —

Si dovranno levare tutte le colonnette esistenti
a sinistra della strada impediendi e restringenti il
retifilo della stessa —

Non sarà lecito agli utenti delle Boggie fronteg-
gianti la detta strada di depositare su la med. Lo spurgo
di dette Boggie —

Al carico dell'Appaltatore sarà l'intero paga-
mento del Fondo e de frutti danneggiati dove avra sca-
vato la Ghiaja e dovrà avvertire che le Buche do-
farisi con tale escavazione siano assolutamente al
di la de fossi colatori della strada med.^{ma} —

Milano 30. Gbre 1786.

Carlo Bellinapri Ingeg.
Coll. di Milano

Opere da eseguirsi per la riattazione della Strada Comunale
condcente da Legnarello a Roscaldina, incominciando,
cioè dalla Chiesa Parrocchiale di Legnarello e continuand-
do sino al termine del Territorio di Legnano con Legnarello
verso Roscaldina ove trovasi una Strada di Campagna a
sinistra poco al disotto di un saltacavallo attraversante
L'infradescritta Strada da riattarsi —

N. 1. Per $85^{\circ} 85$. incominciando da detta Parrocchiale sino al ter-
mine del muro di cinta della Parrocchiale dovrà la Strada
essere ingherata in altezza d' 73 . nella sua presentanea
larghezza di $83^{\circ} 6$. tra muro e muro rendendola in pia-
no con due rialci laterali alla stessa e con piovore
nel mezzo inclinato verso levante —

N. 2. Per altre $85^{\circ} 47$. da ingherarsi la Strada come sopra, ed in
larghezza di $83^{\circ} 6$. Levando un picciolo rialzo a sinistra
Longo una siepe della nobile Casa Cornaggia. —

N. 3. In fine di detta tratta dovrà restringersi una foppa
a sinistra Longa $85^{\circ} 10$. per la larghezza di $83^{\circ} 1\frac{1}{2}$, ed
in altezza ragguagliata d' 79 . facendo nel rimanente
di detta foppa decorrere le acque provenienti dalla
suddetta ed infradescritta tratta di Strada —

N. 4. Per altre $85^{\circ} 70$. dovrà la Strada ora di sole $85^{\circ} 5$. essere
dilatata a $85^{\circ} 7$. tagliando solamente le rive laterali
al di fuori delle siepi sulla Strada stessa, che la restrin-
gono ed ingherarsi in altezza d' 73 . assecondando il
declive già in oggi esistente verso la succennata foppa
a sinistra —

N. 5. Per altre $85^{\circ} 50$. la Strada ora di sole $85^{\circ} 6$. si dilaterà
col taglio delle rive a $85^{\circ} 7$. ritenendo il suo presenta-
neo fondo buono, rendendola piana ed aprendo un colato-
re a sinistra decorrente verso Ponente —

Dopo la detta tratta di Strada per accesso ad una

- Campagna della Rob. Casa Lucini a sinistra si farà nel
fossato colatore una cunetta di 11220 Longa 83.^o 5. per 87.^o 12.
- Tr. 6. Per altre 83.^o 50. si ritirerà la strada nella sua presentanea
Larghezza di 83.^o 8. otturando una foppa a sinistra Longa
83.^o 18. ^{larga} per eguale 83.^o 5. e profonda 27. si rialzerà tutta
la strada con Ghiaia per 25. sagguagliate con declive,
e colatore a sinistra da aprirsi di nuovo.
- Tr. 7. Per la tratta di altre 83.^o 150. si ritirerà la strada nella sua
presentanea Larghezza di 83.^o 7. spianando in qualche
sito le rive laterali ed aprendo di nuovo un colatore alla
sinistra come sopra, Levando i sassi grossi, ed ingrandendo
la per eguale in altera d'22. con declive nel succennato
colatore.
- Tr. 8. Per altre 83.^o 1112. sino ad arrivare ad un accesso di campagna
a sinistra si ridurrà come sopra la strada a 83.^o 7. di Lar-
ghezza con poco taglio delle rive, si otterrà una foppa
a sinistra Longa 83.^o 10. per eguale 83.^o 3. in profondità
d'29. si dovrà ingrandire per eguale 22. con declive, e col-
atore alla destra da aprirsi di nuovo.
- Tr. 9. Per altre 83.^o 150. si ridurrà la strada da per tutto alla sua
naturale larghezza di 83.^o 7. tagliando in qualche sito
le rive laterali, rialzandola con Ghiaia per 25. rag-
guagliate compresa una foppa in fine di detta tratta
da riempirsi; si farà declive verso mezzo giorno aprirsi
dov'è il colatore alla destra, e facendo parimenti alla
destra una fossa grande nella campagna vicina di 83.^o 10.
quadrato in superficie da dove si potrà cavare la Ghiaia
ed indi servirà ^{4. si dovrà pure fare cunetta di viro alla destra} per la final tiratura dell'acqua in lunghezza
di 83.^o 6. per 87.^o 12. all'incontro di una strada accessoriata de
campi.
- Tr. 10. Per altre 83.^o 180. dovrà la strada ora ristretta da larghe scappe
delle siepi laterali a sole 83.^o 4; essere dilatata a 83.^o 7. col

taglio di dette rive ingerandola in altezza d'73. con declive,
e colatore da aprirsi di nuovo verso mezzo giorno.

N. 11. Per altre 83. 70. si ridurrà la strada ora ristretta a sole 83. 6. a
dalle larghe rive laterali come sopra a 83. 7. tagliando le
dette rive, rialzando una bassa per tutta la detta lunghezza
78. per eguale con ghiaja, con declive, e colatore da aprirsi
di nuovo verso mezzo giorno.

N. 12. Per altre 83. 100. si dilaterà la strada ora ristretta a 83. 3,
e 4. alla larghezza come sopra di 83. 7. tagliando le rive
laterali, e rialzandola con ghiaja in altezza per eguale
d'74. compresa una bassa nel fine di detta tratta facen-
dola declive verso mezzo giorno ed aprendovi il colatore.

In fine di detta tratta converrà aprire sulla campagna
alla destra una buca in superficie di 83. 10. quadrata
per ivi scolare la ghiaja ed indi smaltirvi le acque.

N. 13. Per altre 83. 115. si dilaterà la strada ora di sole 83. 5. 1/2
alla larghezza come sopra di 83. 7. col taglio delle rive
laterali ingerandola in altezza ragguagliata d'73. con
declive e colatore alla destra.

N. 14. Per altre 83. 150. da dilatarsi la strada ora di sole 83. 4.
alla larghezza di 83. 7. come sopra tagliando le rive
laterali, ingerandola in altezza ragguagliata d'73.
con declive e colatore verso mezzo giorno.

N. 15. Per altre 83. 100. da allargarsi la strada ora di sole 83. 5.
a 83. 7. col taglio delle rive laterali come sopra inal-
zando per tutta la detta lunghezza una bassa con
ghiaja in altezza ragguagliata d'79. con declive, e cola-
tore alla destra. Quasi in fine di detta tratta si farà
parimente alla destra nella vicina campagna una
fossa di 83. 10. quadrata in superficie da dove si potrà
cadere la ghiaja, ed indi si smaltiranno ivi le acque.

N. 16. Per 83. 95. da dilatarsi la strada ora di 83. a 83. 7. come

Sopra con taglio delle rive ingerandola in altozza per
eguale d'73. con declive e colatore verso mezzo giorno,
e facendo cunetta di rizzo in fine di detta tratta attraversa-
sante la strada per colo delle acque nel seguente colatore
da farsi a sinistra.

Th. 17. Per la tratta di 83.^o 110. La strada che trovasi ristretta a sole
83.^o 4. si dilaterà a 83.^o 7. con taglio delle rive laterali segna-
tamente a sinistra si rialzerà una bassa per tutto il
Longo con ghiaja in alterra per eguale 76. con declive
e colatore a sinistra, in fine della qual tratta si rivolgerà
nuovamente il colo alla destra con rizzo attraversante
la stessa in larghezza di 83.^o 3. ed in vicinanza di altra
strada di campagna, dilatando una fossa di già esistente
alla largh.^a di 83.^o 14. quadrate sulla campagna vicina
da dove potrà cavarsi la ghiaja, e dove si dirigeranno le
acque dell'ultima sovra descritta, e della infra scritta
tratta di strada.

Th. 18. Per altre 83.^o 115. in dilatarsi la strada ora di sole 83.^o 4.
alla larghezza di 83.^o 7. col taglio delle rive laterali,
e ritirando una siepe alla destra in lunghezza di
83.^o 40. per retifilo della strada, ingerando per tutto
il lungo una bassa in alterra tagguagliata d'712.
prendendo il naturale declive della costa seguente,
che decorre verso Ponente e facendovi il colatore
alla parte di mezzo giorno in direzione della sovraim-
bicata fossa da aprirsi.

Th. 19. Per altre 83.^o 30. si dilaterà la strada ora di 83.^o 3. a
83.^o 7. otturando una fossa a sinistra in larghezza
di 83.^o 4. per eguale ed in alterra d'712. pure per
eguale levando le diarte ed una riva tra il fosso
da otturarsi e la strada, ed aprendovi il colatore
verso mezzo giorno.

Per la tratta h. 53° 35. che è una carta saliente dove la tratta
 ritrovati parte in larghezza h. 53° 45. e b. si misura
 da per tutto a non minore larghezza h. 53° 7. tagliando
 ove abbisogna le rive laterali e facendoli le cordone
 h. vigo attraverso h. detta strada in larghezza h.
 53° 4. in quaranta o quaranta braccia per istagno
 della medesima
 Per altre 53° 80. ove la strada prende il piano ed è
 molto rivallato si misura la pendenza verso la
 guerra h. 53° 6. a 53° 7. e si dovrà ingrossare in alto
 da per equale 7° 6. con declive e cofatore a sinistra
 tendente verso la costa
 Per altre 53° 400. si misura la strada ora di 53° 5.
 alla larghezza h. 53° 7. tagliando le rive opportuna
 da per tutto con ghinga in altezza per equale 2° 3.
 con pendenza e cofatore verso mezzo giorno, ed avven-
 to in fine parrimenti a mezzo giorno sulla
 campagna vicino una buca in superficie h. 53° 10.
 quadrata da dove cavare la ghinga ed indi ingros-
 sare il ceto delle acque
 Per 53° 150. sino ad arrivare ad un salto colato at-
 traversando la strada, si misura la pendenza
 non larghezza h. 53° 4. h. per equale alla
 larghezza nota h. 53° 7. con taglio delle rive
 come sopra ed ingrandendo per equale in al-
 tezza 2° 5. con declive e cofatore verso mezzo giorno
 no in direzione della dovuta misura buca
 Per altre tratta h. 53° 60. sino ad arrivare ad una
 strada si campegna a sinistra di questo do
 rivattarsi e dove badi terminare la quota h. strada
 spottante al comune di Legnano di riva non
 attuale larghezza h. 53° 7. ingrandendo per

eguale 73. con declive, e colatore verso mezzogiorno. —
Al carico dell'appaltatore sarà la spesa del rimborso a rid-
-pettivi Particolari non tanto del terreno occupato per
L'escavazione della Ghiaia, e dilatazione della strada,
quanto del superamento de' frutti che si fosse cagionato
dal tempo delle suddette operazioni —
Milano 30. Ottobre 1785. —

Carlo Bellinassi *Proff.*
Coll.^{te} di Milano

mandato la
collaud. alla R. Camera

N. 4.

28. Febb. 1791.

Legnano S.

Atti dell'Asta sulla riattazione da farsi al Tratto di
Strada Comunale di S. Giorgio, che incomincia dal Termine Territo-
riale coi Comuni di Canegrate e S. Giorgio e termina d'avanti
alla Casa Durini il quale appalto fu deliberato a favore
di Gio. B. Novara colla sicurtà Solidale del Sig. G. Carlo Prata
per il prezzo di £ 1340.—.

Manutenzione a tutto il 1800. annue £ 85.—

Il Sud. prezzo si deve dividere in due rate cioè due Terzi alla
fine dell'Opera, ed un Terzo dopo seguita la collaudazione.

1791. Febbre N. 27. Mandato per la prima e 2^a Rata £ 900.—
1792. 5. Ottobre N. Mandato per l'ultima rata dell'intero prezzo £ 440.—

Regist. alla
Tabella.

Comune di Legnano, con Legnarello, Pieve di Olgiate Olona
1790no = 28. Febbrajo, in giorno di Lunedì.

Per esecuzione delle feode inottatorie esperte alla Pubblica Piazza di Legnano &
Pieve suddetta, ne Borghi & Terre vicine, & più popolate il giorno 13.
Febbrajo corrente per Allegato A. come dalla relazione del Sindaco di
detta Comunità per Allegato B. coll'indicazione in dette feode del giorno
28. suddetto Mese, a deliberarsi dagli infrasti S.^{ti} Deputati dell'Estimo
Deputati del Personale, e Mercimonio, Sindaco, & Anzolo in pubblica
Piazza suddetta, sempre coll'assistenza di me infrasto Regio cancell.
Delegato, la riattazione da farsi alla strada comunale che dalla
Casa Durini, e propriamente sino alla fine del vizzo di detta casa
mette a tutto il confine coi Comuni di S.^{ta} Giorgia, & Anegrato, ove
trovansi il Termine Territoriale posto all'ine della Capelletta, chiamata
dei Frulani, come da Decreto della Regia Intendenza Politica di
Milano, del giorno 11. Gen.^{re} N.^o 7. Strade comunali che approva
una simile riattazione da farsi come sopra, ma però questa Ser.
Ser. alla pubblica Asta

Prereso l'Avviso di detta riattazione con le consuete formalità, uniti, e
congregati gl' infrasti in pubblica Piazza questo giorno 28. Febb.
1790no, e sono Sig.^{ro} Giacomo Cravettono 1.^o dell' Illmo Sig. Conte
D.^o Carlo Lucini primo Deputato dell'Estimo, = L' Illmo Sig.^{ro} D.^o
Giuseppe Feltrina Lampugnani 2.^o Deputato dell'Estimo, = L' Illmo
Sig.^{ro} D.^o Antonio Ambroggio Perez d'Occampo terzo Deputato dell'
Estimo = Giuseppe Feltrina Deputato del Personale = Francesco Oldrino
Deputato del Mercimonio, Francesco Maria Marinone Sindaco, &
Antonio Borsano Console, & quivi ricevute tutte le rispettive
Obblazioni de' concorrenti all'Asta, pel maggior vantaggio della
Comunità, come dall'atto dell'Asta inserito nel presente galleg.^{to} N.^o 1.

è risultata finalmente la migliore, quella fattasi da Gio: Ba: Novara
q.^{to} Fran: di Legnano - alla somma di Lire mille Trecento quaranta
colla Sigarta solidale dell' M^{ro} Sig: Carlo Prata q.^{to} Conte Gio: stata accetta:
ta dai rispettivi M^{ri} Deputati dell' Estimo, come appare da loro firme al
presente Atto, come anche tutti li qui descritti Capitoli sono re. ta deliberata
detta viattazione da farsi, come sopra, dai subodati M^{ri} Deputati ed ufficiali
tutti qui presenti al nominato Gio: Battà novara, colla suddetta Sigarta
per l' indicata somma di L. 1340. - , oltre a L. 85. di manutenzione
ne modi però sempre, obbligazioni, e sequenti Capitali da osservarsi inco:
labilmente, ed inalterabilmente, come Legge, che servir deve di norma inmuta:
bile ad ambe le parti, e non altrimenti. S. otto l' offerione

1. = Ogni Concorrente all' Atto dovrà prestare un' idonea Sigurtà nelle mani del
Regio Cancelliere, prima però di fare la sua obblazione, e che questa sia di
tutta soddisfazione dei rispettivi M^{ri} Deputati dell' Estimo, che servir deve
per il pieno mantenimento della sua obblazione, e di quanto prometterà
di osservare nella deliberazione dell' Atto, anche per tutto il tempo della
manutenzione, per la stipulazione del Contratto &.
2. Dovrà dare l' Appaltatore tutte le opere intivamente terminate, e lodevolmente
perfessionate, nel termine di un Mese prossimo avvenire, dopo però passato
il tempo prescritto dalla Legge, cioè dei quaranta giorni stabiliti per
l' eventualità del Sesto, e dopo anche giunta la Superiore approvazione
di questo Contratto, senza verun' ammissione, ^{di sorta} e se le dette opere risultassero
mancanti in qualche parte, come divisi nel 5.^o q. di presente Capitoli
sarà espressamente tenuto l' Appaltatore al riparimento de danni e spese, e
non altrimenti &.
- 3.^o Avanti di por mano l' Appaltatore al viattamento di cui si tratta, dovrà esser
preventivamente suo precijo doode e non altrimenti di levare pp tutta
l' attenzione, e larghezza della strada ogni forrua, terra grassa, grossi sassi, e

simili altre immonderie di qualunque sorta, e trasportata fuori di detta strada
in altrove, e neppure sarà permesso di riportar sulle siepi fronteggianti detta
strada, anzi vietatissimo questo sotto pena d'ogni danno, e spese, ed il suddetto
trasporto si farà sempre in que siti, che non possono recar danno alli
altrui fondi, in guisa, che non abbia poi d'insuccessivamente renderli sulla
stessa strada; Contemporaneamente preparerà il detto Appaltatore tutte
le materie bisognevoli di ghiaja ben spurgata, per l'uso suddetto, e nella dei
grossi sassi, coll'obbligo però, che prima di stenderla, ^{sulla strada} levate sempre antici-
patamente tutte le dozzine, ed altro come sopra, sia espressamente tenuto
l'appaltatore di domandare la ricognizione di tutte le suddette materie dai
rispettivi N.ri Deputati dell'Estimo, e non trovandosi queste atte all'adattamento
suddetto, dovrà esser precisamente tenuto l'appaltatore medesimo di ricercare
altre materie più perfette, levando prima le di già preparate, ed in tutte le
volte, prima di adoperarle, che vengano esattamente riconosciute come sopra, ed
in caso contrario incorrerà l'appaltatore di volta ad volta nella pena del
risarcimento de' danni, e spese, e non altrimenti.

4. Dove sono ordinati tagli de' Terreni nella Perizia, che verrà consegnata all'Appal-
tatore, e piante da estirparsi dovranno esser preventivamente avvisati tutti i
rispettivi Padroni de' Fondi, per parte del Sud. Appaltatore, otto giorni prima dell'
esecuzione de' detti tagli, di piante da gettarsi, di compagnia del Sindaco, per che
si debbano prestare alla ricognizione del fondo da occuparsi, e delle piante da gettarsi,
che dovranno esser estirpate a di loro spesa, e non dell'Appaltatore, intendendosi
però sempre di quella pianta, che si trovano specificate nella Succennata Perizia,
e non di più, e non prestandosi li suddetti Padroni ^{frontisti} a quanto sopra, nel termine
di giorni otto, pure, come sopra, che sia tenuto l'appaltatore nonostante ad eseguire
la sua opera con que tagli de' Terreni ordinati come sopra, ed estirpazione di piante
e collocarle ne' fondi dei divisi frontisti, ma però sempre col minor possibile
danno, restando al medesimo la spesa, ed il Sindaco ne farà di tutto una di buona relazione.

ai rispettivi N.^{li} Deputati dell' E.^{mo} e Regio Cancelliere per che cosp.

5. La suddetta riparazione s'ida della comunità all' Appaltatore tutta a corpo, e non a misura, non ostante, che sia nella suddetta Perizia specificata la larghezza, e lunghezza di detta strada, e sarà tenuto l'appaltatore ad eseguire esattamente, ed accuratamente tutto ciò che venne nella suddetta Perizia ordinato di fare, tanto di rialzo, che di ribasso, ed altro tutto per il prezzo convenuto nella pubblica Asta; restando avvertito l'appaltatore medesimo, che se eseguirà egli opere di più del convenuto, intendendosi che volesse oltrappassare la larghezza, e lunghezza della strada, e che non fossero espressi nella perizia, queste non saranno in verun modo ammesse, cosicché non potrà pretendere dalla comunità verun abbonamento, né contemplazione sulle opere, che avrò eseguite, e non descritte nella nominata Perizia.

6. Si dovranno parimenti stabilire dall' Appaltatore gli arginelli per tutta la lunghezza della strada, per tenere incassata la ghiaja per uso della manutenzione annuale, e detti arginelli dovranno essere costrutti al di là della prescritta larghezza, e sotto collatore, ma sempre col minor possibile danno, cosicché in que siti dov' si dovranno fare detti arginelli, la strada non dovrà peranco mancare d'aver la sua propria larghezza ^{ordinata} dalla Perizia, e li detti arginelli dovranno essere fatti a spesa dell' Appaltatore, ed in conto di suo prezzo stabilito nella pubblica Asta, senza rimozione alcuna. E che cosp.

7. Dove si trovano dei risvolti di qualunque natura, la strada dovrà avere larga Braccia otto, e non meno, di netto per qualunque risvolto, oltre il suo collatore, e questo allargamento a spesa dell' appaltatore, non ostante che una simile larghezza come sopra non sia stata rilevata nella Perizia, ed in tale larghezza non sarà permesso, anzi proibitissimo il poter riporre ghiaja per la manutenzione, dovendo essere spaziosa, e ^{tutta} impedimento alcuno, e tutta in piano, come da Superiore Ordine 29. Luglio 1787.

8. Saranno a carico dell' Appaltatore parimenti tutti li pagamenti de Fondi occupati, e danni cagionati ai rispettivi Padroni Frontisti a detta strada, oprio Attabili, Masani, e Pigionanti, e non si spedirà all' Appaltatore il mandato dell' Altra data, se preventivamente non sarà egli constare nelle debite forme, d'aver effettivamente, ed intieramente

pagati tutti li suddetti danni, a norma della Proclama Magistrale 13. gmbro 1784.

e non altrimenti; i quali pagamenti, da farsi come sopra, sono tutti compresi nella somma, che resterà deliberata nella pubblica Asta, e non già a carico della Comunità, dovendo la stessa restare sempre indeuna, e libera da qualunque molestia

9. Tutte le suddette opere si dovranno dall'Appaltatore eseguire perfettamente, e lodevolmente, ^{nel termine} come si disse al Capo secondo, quaranta giorni dopo passato questo giorno del pnto Contratto, e dopo giunta la Superiori Approvazione al medesimo, per cagione dell'eventualità del Sesto, e la collaudazione alle sud. opere non si eseguirà, se non che dopo passata l'incensata del p.^o Anno 1790, a norma della Proclama del giorno

10. Qualora poi nella visita, e collaudazione da farsi da quel Perito, che verrà eletto dai rispettivi Deputati dell'Estimio, si ritrovasse delle mancanze, o non eseguito il prefitto ^{e dei m.^{ti} Capitoli} dalla succennata Perizia, oppure malamente fatte le opere, queste dovranno esser tosto rifatte, ed emendate ^{tutte} le mancanze, che saranno rilevate in detta Collaudazione, sempre come al Capo 9, e non prestando l'Appaltatore all'esatta obbedienza del Perito Collaudatore, li verrà immediatamente sospeso il mandato dell'ultima rata, sin'attanto, che verrà perfettamente eseguito il di lui dover, come si disse al Capo 2. oltre al risarcimento de danni esposti, e notificandoli da farsi poi alla Regia Intendenza sopra la di lui richiesta, qualora vi opponesse delle difficoltà, che non saranno in nessun modo ammesse, per qualsivoglia motivo, per averne in seguito quelle determinazioni, che saranno del caso, per costringere il detto Appaltatore all'esatto adempimento dello sua impresa, e non altrimenti, a norma della Proclama 12. giugno 1780. P. 327. Strada Comunale

11. Sarà tenuto l'Appaltatore, e non altrimenti alla manutenzione di detta viattazione tutta per intero, per anni otto continui a tutto il 1800, con tenere annualmente ripavata tutta la suddetta strada, e quella annuale somma, che verrà stabilita nella pubblica Asta, e prima di ottenerla, ossia offrendo l'importo di detta annuale manutenzione, sarà suo preciso dovere, e non diversamente di riportare alla Regia Cancell.^a di Legnano un'ordine in iscritto

dei rispettivi S.^{ti} Deputati dell'Esimo, con loro firme, specificando di ratiocarsi
la strada in ottimo stato, senza alcuna mancanza, ed in caso diverso non potrà mai
l'Appaltatore avere il sud. mandato, e se la strada si troua decastrata, o per corru-
zione d'acqua, o per qualunque altro motivo, questa doua esser sempre riparata
dall'Appaltatore medesimo, e non prestandosi lo stesso a quanto sopra, oltre
di non potersi conseguire l'annua somma di sopra stabilita, sarà tenuto ad
essere anche al risarcimento di tutti i danni, e spese, e non altrimenti, come
verrà Superiormente deciso, senza alcuna condizione & perche così.

12. Il prezzo, che verrà stabilito nella pubblica Asta, che è di L. 1340 - sarà
ripartito all'Appaltatore in due rate, cioè la prima ^o rata al principio della
Annibale Marzani ~~seconda~~ seconda rata alla fine di sette opere, e la terza rata dopo
la collaudazione, come si disse al 5.^o q., e non altrimenti, la qual collaudazione
doua farsi da quel Perito, che verrà eletto dai rispettivi Deputati dell'Esimo.
come al 5.^o io., e non diversamente; E per riguardo alla manutenzione, questa
non incominciava, se non che dal momento della sequita collaudazione, ritrovan-
dosi però le opere in lodevole forma, al qual effetto se li corrisponderanno Lire
Ottanta cinque annue giusta il conuenuto in questi al 5.^o 11., come dall'Alfa.

13. Perciò al pagamento della Perita, e successiva collaudazione, questo petterà farsi
dalla Comunità, e non già a spesa dell'Appaltatore perche così &.

14. Viene onninamente proibito all'Appaltatore di poter subappaltare, ne in tutto, ne
in parte, le opere state ad esso deliberate come sopra, a norma de Superiori
Ordini

15. Resta auvertito l'Appaltatore, che qualora venisse a risultare spese intervenuti Mono-
poli, oclusioni nell'Asta della sequita deliberazione in pregiudizio della
Comunità per parte dei Deliberatori, o loro Sic, o licuita, ancorche fosse stato
il presente appalto Superiormente approvato, incorrerà non ostante il suddetto
Appaltatore nel risarcimento de danni e spese, oltre nella nullità nel contratto,
ma però se così piacerà, e parerà ai rispettivi S.^{ti} Deputati dell'Esimo &

16. Ne si puotrà dall' Appaltatore esibire, siccome alcuni siguali, che saranno
concorsi alla presente pubblica Asta in qualità di Obblatori, che col
17. Sarà finalmente tenuto, ed espressamente obbligato di sottomettere, interamente, come
s'intende ora per allora sottomesso, durante il tempo del presente contratto,
non che quello della annuale manutenzione, al primo disposto, ed immediata
esecuzione prescritta dai Capitoli normali del Piano Stradale, ed osservare
esattamente tutto ciò che venne anche prescritto dalle Circolari Magistrali,
ed altri Successivi Ordini emanati Superiormente in causa di Strada, e
non altrimenti sotto reffezione
18. Sarà per ultimo obbligato il suddetto appaltatore di attendere, ed adempire, sempre
con ogni esattezza la suddetta Perizia, e Capitoli, stati preventivamente letti
prima della pubblicazione per riattamento di cui si tratta, tutti con pausa, ed
intelligibilmente, e perche non possa il nominato Appaltatore allegare ignoran-
za, se gli consegnerà dalla Regia Cancell. posta in questa sommità, una copia
autentica tanto della suddetta Perizia, che dei presenti Capitoli colla sua propria
Superiore Approvazione per di lui norma, e direzione.

Ciò è quanto S. Salvo la Superiore Approvazione S.

Io Sio Ratto Novara mi obbligo quanto sopra
in ogni parte senza contraddizione di niuna
Carta, e Lettera mi obbligo in soli tre m
in due di Ratto Novara e si segue
signando pure

Cesare Prevatore, Cap. dell' Ill. Sig. Conte D. Carlo
Luigi Des. dell' E. Rino
Giuseppe Curcia Campograndi secondo Segretario
del primo

Giuseppe Casati Segretario dell' Ill. Sig. Don Antonio Paro
Domenico Lugo Segretario del Cap. Rino

Giuseppe Cittera Segretario del Personale
Francesco Strino Segretario del mercantile
Annibale e Maria D. Cancell.

1790no. 28. Febb^{ro} Legnano

Incanto per la riattazione da farsi alla qui retro descritta Strada Conducente
a tutto il Termine Territoriale posto al Giulano, Panzrate, o S. Giorgio
come dalla Perizia, 30. 7. mbre 1786. fatta dall'Ing^{re} Colleg^o S. Carlo Bellinazzi
colla manutenzione annuale a tutto il 1800.

Appalto —

Manutenzione

Per Persona da dichiararsi

L. 1400. —

L. 89. —

1. Gio. Battista Novara col deposito di borani

N. 4, coll'obbligo di riportare la sig^{ta}

nel termine di otto giorni

1390. —

2. Sig. Magno Berra, p. sigurtà obbliga

di suoi fondi

1380. —

Novara Sussotto

1378. —

3. Novara Pietro di Magno

1370. —

Novara Gio^{se} B^{ate} Sud.

1369. —

Novara Pietro Sud.

1368. 15. —

Novara Gio^{se} Battista Sud.

1368. 10. —

Sig. Magno Berra Sud.

1360. —

Novara Gio^{se} B^{ate} Sud.

1358. —

Novara Pietro.

1354. 15. —

Novara Gio^{se} B^{ate}

1354. —

85. —

4. Vignate Marco col deposito di Leziani

N. 17. e valida 7. patto come sopra

1350. —

Novara Gio^{se} B^{ate}

1349. 15. —

Vignate Sud.

1347. 15. —

Novara Gio^{se} B^{ate} Sud.

1347. —

Novara Pietro.

1346. —

Novara Gio^{se} Battista

1345. 15. —

Vignate Sussotto

1344. —

	Appalto	Manutenzione
Novara Gio: B ^o r. d. d. llo	1343. 15.	85.
Sig. Magna Beria	1342.	"
Novara Gio: Battista Sud ^o	1341. 15.	"
Sig. Magna Beria	1341.	"
Novara Suddetto	1340.	"

Attesta la migliore obblazione fatta per questo presente contratto da Gio: B^o Novara, Carlo Franchi, dopo aver fatta tutta la debita diligenza, e dopo anche visitati li suddetti Deperiti Obblatori coi loro rispettivi Avalli, resta deliberata la suddetta Costa dai rispettivi M^{li} Deputati dell'istimo al Sud. Novara, qual miglior offerente, e per essere anche la sud^a strada in presente stato più di quello che venne rilevata quasi nulla per via dell'Infer. Collegiato Sig. Carlo Bellinzaghi sotto li 30. genn. 1786; stata approvata dalla R. A. Prov. con Decreto 29. luglio 1787. N^o 238. Attesta la non mai messa in esecuzione, se non che nel com.^o a

Io Sud. Batta Novara mi obbligo quanto sopra in ogni parte senza contraddizione di niente
 In fede del Batta mi obbligo in fede
 Firm. al sud. Batta Novara per questo
 Si quatenus supra

Refare Pravatone Is. dell' M^{ro} Sig. Conte F. Carlo
 Lucini Dep^o dell' C. Istimo
 Giuseppe Curricampugnani secondo Caposaro
 del primo

Giuseppe Casati Istituto dell' M^{ro} Sig. Don Antonio Peraz
 Gioampio Torzo Istituto del Istimo
 Giuseppe Citteri degero del Personale

Francesco Alvino Deputato del mercimonio
 Annibale Mazza Reg^o Cancell^o

Milano 17. Maggio 1791.

C. 9

In vista della Deliberazione seguita sotto il gno 28. Febb. p. p. dell' Appalto delle opere da eseguirsi per il riattamento della Strada Comunale di Legnano il di cui atto venne inoltrato a q^{ta} A.^a Delegaz.^{ne} dal R.^o Cancell.^{te} di D. Com.^a con sua Relazione del gno 13. M^o ultimam.^{te} scorso; La pref.^a A.^a Delegaz.^{ne} è passata a corredarla colla Sup.^a sua approvazione; In virtù della quale dovrà tale deliberazione avere in tutte le sue parti il suo effetto: E però il surriferito Cancell.^{te} unitam.^{te} a quei Deputati dell' Estimo invigilanti, che vengano pienamente adempite le cose in tale Deliberazione stabilite — — — — —

Dalla A.^a Delegazione p. il CensoR.^o Delegato


Al Regio Cancell.^{te}
 sig.^a Annibale Marra
 Legnano —

collo

Legnano.

Regia Delegazione

riattamento alla Strada
fino al Confine di S.^a
Giorgio, e Canegrate

Con relazione del giorno 13. Marzo corr. Anno fu rassegnato dall'infrasto cancell. alla Sup. Approvazione della già già Intend. Polizia di Veroga, l'atto dell'Atto tenutasi sotto li 28. Febb.^{ro} d. Anno nel Comune di Legnano, sulla riattazione da eseguirsi al Tratto di Strada conducente al Termine Serriviale coi Comuni di S.^a Giorgio, e Canegrate.

Al principio dell'ord. Vicario Meze di S. vita fu ritornato al Sud. Atto per parte dell'Intesa Regia Intend. con ordine di doverlo riproporre a questa Regia Delegazione unitamente ad altri affari, stante la ristrettezza del tempo, che non gli ha permesso di darle l'asso.

Immediatamente fu dal Sud. cancell. eseguito un tal ordine, mediante relazione del 11. Sud. meze.

Le continue istanze, che si fanno facendo dai rispettivi N.^{ri} Deputati dell'Orto di Legnano suddetto, tutte tendenti a conseguire la Sup. Approvazione ad un tale Atto, perche in effetto riconoscono affai vantaggioso al Comune Sud, si conoscono per troppo doverose d'esser portate per mezzo della presente rimessa alla Superiorità della medesima R.^a Delegazione; affinché voglia la stessa degnarsi passare a quelle providenze che si giudicheranno più spedienti all'aso; ritenuta sempre per massima, che la riattazione di cui si tratta è di tutta precisa necessità.

Legnano dalla cancell. del V. capo li 20. Maggio 1790.

Das Li 26. Maggio 1790.

Il Cancelliere del D. P. III. viene incaricato d'invitare
Estimati del Borgo di Legnano d'implorare dalla Regia
Delegazione la sua Sap. Approvazione sull'atto dell'Off.
Municipali con relazione del n. Dip. p. p. concernente
la ristrazione dei fari al tratto di Strada comunale che
conduce al Termine Teritoriale coi Comuni di S. P.

Piove e Canegrate -

Qui sotto si rassegna a cotesta Regia Intend. Politica
l'atto dell' appalto tenutosi in Comune di Legnano
sotto li 28. dell' ora spirato, e in obbedienza
al Decreto della medesima del 11. gen. 1787. N. 7.
Strade comunali, che verte la viaticazione da esse.
quasi intorno al tratto di strada comunale da
incominciarsi dal Termine Territoriale coi Comuni
di S. Giorgio, e Camerate, e finirsi ai primi rizi
della Capa Durini.

Il detto appalto fu deliberato con tutte le solennità
e maggiori cautele a favore di Gio. B. Novara
per il prezzo di L. 1340. e L. 85. di manutenzione
a tutto il 1800. colla licenza e data del Nobilito
Sig. De' Cusi Ant. Prata, come si osserva dal
divisato atto, che si rassegna alla Superiora
Approvazione.

Si fa presente alla suddetta Regia Intendenza, che il
deliberato appalto è quasi confermato al prezzo
della Perizia Bellinghieri ^{formata sino} ~~stata approvata~~ alli
30. giugno dell' Anno 1786. e successivamente
approvata con Decreto del 29. luglio 1787.
N. 238. e spendovi di meno della Perizia
sola L. 51. 14. 6. a motivo delle moltissime rovine
successe in quasi quattro anni sopra la
detta strada viotta in oggi all' eccepo, che se
si dovesse far seguire un' altra Perizia, ammonta-
rebbe alla somma non minore di L. 1600. oltre
la spesa del nuovo Perito; in conseguenza sarebbe
di danno notabile alla Comunità, se non

venisse approvato questo recente appalto deliberato
nel dirigitio Gio Battista Novara, come vedesi
del titolo fatto, esistente agli atti dell'Affa
fatto de perire dei rispettivi Deputati dell'
Estimo e la maggior chiarezza di un tale appalto,
che può meritare la ^{venire pubblica} Superiore Approvazione

segnano dalle cancelli del Cusp li 13. Marzo 1790

Strada Fondu

Dag li 13. Marzo 1790no

Al Cancell.^o Mazza rassegna alla R.^a
Int.^a l'atto dell'Acta ordinata con Decreto
11. Gen.^{no} p. p. dt. 7. e vertente l'oriatto:
zione da eseguirsi al tratto di Strada
che dal Termine Territoriale di Legnano
coi Comuni di S.^a Giorgia e Sangrate
mette al primo uero della casa del S.^g
Conte Durini in Legnano medesimo

Strada Comite / R. 7. 11. Gen. 1791.

Ag. 16. Feb. 1791

In vista de' motivi addotti dal R. C.^{re}
Marra nelle sue Relaz.ⁱ 15. goro, et
xbre ultimi corpi la R. I. R. a norma
del disposto con Decr. Gio.^{no} S. corr. R. 12.
approva, che a norma della già rilevata
Circaria, e previo l'esperimento dell'asta
e ben cautelati Capitoli si faccia e se-
quire l'adattam^{to} della strada Comunale
che da Segnano mette verso S. Giorgio,
e Canegrate; ritenuto che seguito che
sarà la deliberaz.^e a fav.^e del miglior
offerente, dovrà rimetterpene l'atto alla
R. I. med.^a p. la conveniente sua
approvaz.^e

Let. Battisti

Dalla R. I. R. di Varese

Merati

Al R. C.^{re}
Marra / Segnano /

658. Strada Comuli

R. I. P. P.

Legnano.

Qui unito si rassegna a questa Regia Intendenza
l'atto del convocato genio 4. 8bre annuato
nella Comunità di Legnano relativamente
sull'adattamento della Strada Comuli conducente
al confine del Territorio coi Comuni di S. Rospio
e Panegraz, e ciò a mente di decreto della
Regia R. Intendenza 24. 9bre 1791. N. 658.
Strada Comuli e pervenuto a questa Cancelleria
sotto D. 2. corrente mese.
Legnano dalla Cancelleria del Genio li 4. 8bre 1790.

Strade Comunali

Day li 4. Aprile 1790

Concerne l'atto del Convocato gentile 4.8.1790
pp. pp. tenutosi nella Comunità di Legnano, in
cui fu approvato il riattamento dei piazzi alla
Strada Comunale conducente al Servitorio con
Comuni di S. Giorgio, e Canegrate.

638. Strade Comli.

24. gbre. 1790.

Al 2. 8bre.

Per determinare sull'istanza fatta dalla Comunità di
Legnano per mezzo della Sindacatura M^{ma}
de' 13. stante ad effetto di poter adattare la
Strada comunale conducente al Confine del
Territorio coi Comuni di S. Giorgio, e di Canegrà:
te, attende la S. Intend. Col. che le si
trasmetta in copia concordata l'atto del Con:
siglio Generale 4. 8bre. p. p. in cui si g:
risce approvato tale adattamento; eppesi
sarà cura del mentovato Cancell. di pronta:
mente rassegnarlo

In assenza del S. Intend. S.
Bergamini

Dalla S. Intendenza Col.
di Varese

Murati

Al S. C. M^{ma}
Legnano

Comune di Legnano con Legnarello, Vicedi Olgiato Olona
Dist. III. di Varese - L. 8bre 1790

Inverendo all'avviso stato esposto alla pubblica Piazza di Legnano con Legnarello il giorno
12. 7mbro p. p. coll'indicazione in detto Avviso del giorno L. 8bre sud.
per l'azione di un convocato generale de N. Estimali della suddetta
Comunità ed in questo passato sopra due Corti, il primo p. l'elezione
de rispettivi Deputati dell' Estimo, ed altri Officiali della sopradetta
Comunità pel p. v. Anno 1791, ed il secondo sopra il riattamento
della Strada Comunale, conducente al confine coi Comuni di
S. Giorgio, e S. Agostino, nel quale Avviso s'era espressa anche la
Noa imposta occorrente di L. 1/2 di più del solito per l'equivalente
di q. s. il tutto a norma della Circolare L. Aprile p. p. N. 192.
Strade Comunali ed una tale notizia fu anche messa sopra tutti gli
Avvisi mandati ai rispettivi Deputati dell' Estimo, Deputati del Perso-
nale, e Mercimonio, e maggiori Estimali, tutti rispettivamente, come
da relazione fatta dal Sindaco Giuseppe Rocca.

Quindi convocati, e Congregati q. infrasti in pubblica Piazza questo giorno
L. Ottobre 1790. e per esecuzione del contenuto in detti Avvisi tutti
del giorno 12. 7mbro sud. ed in tal giorno, uno da quali affisso alla
pubblica Piazza a suono di Campana, e gli altri diramati come sopra,
per relazione parimenti come sopra, in ciascuno però de quali s'era
espressa la Causale, di cui trattar dovevan nel presente pubblico con-
vocato, e premesso (com'è di costume) il suono della solita Campana
per le rispettive adunanze, a norma della Riforma generale 30. Xbre
1755. Cap. II. S. 24, al qual Convocato generale assistito da me infraso
Regio Cancelliere dalli rispettivi Deputati dell' Estimo, Deputati del
Personale, e del mercimonio Sindaco, e Console, sono intervenuti
li seguenti cioè:

1. Gattone Bartolameo sost. di Davini Conte D. Carlo pmo Deput. dell' Estimo
2. Oldrino Giuseppe 2.º Deputato dell' Estimo.
3. Prata D. Carl Antonio 3.º Deputato dell' Estimo.
4. Cittero Giuseppe Deputato del Personale ed Estimato
5. Oldrino Francesco Deputato del Mercimonio, ma non Estimato

6. Proce Giuseppe Sindaco, ed Estimato
7. Romano Paolo Console, ed Estimato
8. Del Sole D.^o Carlo Estimato
9. Dell'Acqua Fran.^{co} Ist. di Fagn. D.^o Jac. Estimato
10. Trasni Francesco
11. Stabile Antonio
12. Reina D.^o Gio. Battista
13. Scatta D.^o Gaetano
14. Lodino Francesco Maria Estimato
15. Proserpio D.^o Agostino
16. Vismara D.^o Marco
17. Prandone Pietro Antonio
18. Maino Ottavio

Quali Tutti hanno voce ed interesse in detta Comunità a norma degli Ordinamenti, senza veruna eccezione; e dopo d'aver sequito la nuova Gloriosa dei rispettivi Deputati dell'Estimo, ed altri Ufficiali pel venturo Anno 1790, si passò a trattare sopra il riattamento di detta Strada come dal Sud. Rivisto 12. 7 mbro p.p. quindi letta pubblicamente ^{pubblicamente} la Verizia delle singole opere da eseguirsi in torno alla detta Strada sebbene questa fatta dall'Ing. Colleg. Carlo Bellinraghi sino dal giorno 1786. data in detto Anno Superiormente approvata con Decreto 15. 9 mbro. N.^o 64. il di cui adattamento si trova valutato la Somma di L. 1345. 14. 6. oltre l'annua manutenzione di L. 89. come dalla detta Verizia la qual Verizia si mette alla ballottazione segreta, per rilevare il Comune sentimen- to se si debba farla eseguire ancorche debba portare sovrimposta maggiore sebbene di poca, di quella del corrente Anno oppure sospende- re; quindi s'incominciò la ballottazione sopra questo punto dell' assenso, o dissenso relativamente all'esecuzione di essa; corrivati preventivamente tutti li Sud. Interveneri ^{agosto convocato} d'essere il di solo voto il Voto affermativo, ed il Bianco per il negativo, si distribuirono le palle bianche per l'Estimato, e raccolte in seguito ne riportò il succennato esequimento Voti favorevoli N.^o 17. negativi Niuno.

In seguito si passò ^{nuovamente} alla manifestazione della Sovrimposta, che dovrebbe occor-
rere per l'eseguimento della suddetta Penza, quale sarebbe di $7\frac{1}{2}$
di più dell'attuale e solita Sovrimposta di 6 , non facendo però veruna
mesa ^{per la gravità de' debiti ascendenti di loro} straordinaria, che computato il sud. den. $1\frac{1}{2}$ formeranno $7\frac{1}{2}$
e messa parimenti la sud. Sovrimposta alla Ballottazione segreta
come sopra, il tutto a norma della citata Circolare li Aprile p.p.
N. 192. ne riporto li Sequenti Voti, cioè favorevoli N. 17, e negativi
nessuno.

In vista di un rifatto comune e favorevole consenso, restano intieramente
approvati li suddetti due punti, il primo, che si eseguisca pure il riatta-
mento, di cui si tratta senza veruna più dilazione di tempo, ed il
secondo, non ostante che la Sovrimposta, anche per quest'effetto debba
essere maggiore di quella del corrente, qual concordamento approvato
e dal medesimo Convocato viene energicamente raccomandato, che
venghino tosto levati tutti i pericoli esistenti sopra la detta strada per
essere la detta strada tutta impraticabile, ed in certi siti alquanto
stratta, e priva dei necessari Cambi, a motivo delle alte ripe, che
la frangevano; molto più per essere a notizia di questa Comunità
l'imminente riattamento Superiormente ottenuto da eseguirsi sull'
istessa strada, e di ragione della Comunità di S. Giorgio Canegrate,
ilquali passano sopra questa, che s'implora da trattarsi di spettan-
za però di questa Comunità di Legnano, essere conducente ai
Mercati di Busto, ed di Gallarate, ed oltre poi l'essere comunale,
si dice anche una delle maggiori strade più frequentate in detto Borgo.
Che è quanto si richiama da questo Convocato generale e seguito con tutta
la regolarità voluta dai veglianti Sup. Ordini, e segnatamente dalla
prima volta citata Circolare li Aprile 1795. N. 192.

Essendo nell' Anno 1786. state rilevate alcune Perizie nel Borgo di Legnano, coll' opera dell' Inge-
 Colloquio Carlo Bellinmaghi relative all' adattamento di tre Strade Comunali in
 detto Borgo, e conducenti la prima verso S.^{to} Giorgio, e Canegrate, cioè a tutto il Confine
 con le dette Comuni, la 2.^a verso la Castellanza, e la terza finalmente verso Res-
 caldina. le quali Perizie furono poi stat. Superiormente approvate da essa
 Regia Intendenza delle ontanotte, con decreto del giorno 15. gembre 1786.
 N.^o 64. e di queste tre statane riattata solamente che l'ultima, conducente
 a Rescaldina, e le altre due rimaste in sospeso per ordine preciso dei deputati
 dell' Estimo di quel tempo, forse sul n.^o 10 di non portare maggior onnipotenza
 a questa Comunità. Quindi che, essendo la prima di sopra nominata strada
 conducente a tutto il Confine con Canegrate, e S.^{to} Giorgio in possibila impresam:
 debbe le necessità di farla tosto ripulire, affine di levare li molti, e grandi peri-
 coli, che sopra di essa si trovano tanto p.^{er} l'aleve Caneggio, che per il
 rispettivo Person, massime in tempo perverso, ha la scelta molto l'animo
 dei presentanei Deputati dell' Estimo, che avendo essi ricoperta una cotante
 necessità, hanno ingiunto finalmente all' ingegnere Canale, prima di divenire
 al solito sindacato giule p.^{er} l' Elezione dei nuovi Deputati e altri Officiali
 avvenuta Anno 1791. la stessa nell' avviso intitolato, e posto alla pubblica
 Piazza, montale Convocato, che in esso si trattava anche sopra la nominata
 Perizia, come fu parzialmente eseguito sotto il giorno 12. Tmbre p.^{er} il
 giorno 1.^o 8bre ora corso, coll' espressione e rendita dell' occorrente Spese
 posta p.^{er} l' esequimento di essa, il tutto a norma della Circolare 4. Aprile
 del corrente Anno 1792.

In esecuzione adunque di detto avviso, e divenuto p.^{er} finalmente al Sud. giorno 1.^o 8bre, si è pos-
 la seguita nuova Elezione dei Deputati dell' Estimo, e altri Officiali, come sopra
 in pubblica Piazza, si passò a trattare sopra detta Perizia, con aver la lotta
 intelligibilmente e di verbo ad verbum davanti al rispettivo Pieno Convocato
 assistito dai presentanei Deputati dell' Estimo, dai Deputati del Personale, e
 del Mercatino, dai Sindaci, e Consoli, e di più Estimati, colla stima in
 allora fatta dal detto Inge. Bellinmaghi rispetto all' adattamento delle singole
 opere da eseguirsi nelle Somme di L. 1345. 14. 6. oltre l'annuale manutenzione

di 89.

Successivamente passò il Sud. Cancell. in questo medesimo Convocato a notificare chiaramente all'intero Corpo degli Intervententi il quantitativo della Sovrimposta per tale riparazione, qual'ella sarà di $\text{L} 11^{\frac{1}{2}}$ per lo meno, di più dell'attuale Sovrimposta ^{invece dei soli delinquenti ed imprevisti de' corrispondenti ai rispettivi casati} di $\text{L} 6$. Solo, con che dovendosi eseguire la Sud. Pongia la Sovrimposta del venturo Anno ascendere a $\text{L} 17^{\frac{1}{2}}$ per lo meno computato in questo il Sud. di $\text{L} 11^{\frac{1}{2}}$ Solo sopra l'Estimo totale di detta Comunità ascendente a Sud. 201753, ed il Sudetto di $1^{\frac{1}{2}}$ di Sovrimposta $\text{L} 15260$ circa, non rimanendovi nel corrente verun fondo di spesa.

Finalmente dopo d'averli Sudetti Intervententi al detto Convocato s'è astante inteso tutto ciò che si conteneva nella citata circolare li. Ap. li. relative alla riparazione sopra la suddetta riparazione passarono tutti unanimi, e concordi a dare il loro pieno voto favorevole, niente però di questi eccettuato, cioè che si eseguisca pure la suddetta riparazione senza veruna più perniciosità di lastrada di tempo, nonostante che la Sovrimposta anche per quest'effetto debba essere maggiore di quella del corrente, ed in questo caso si comprova lo spirito dell'intera Comunità, la quale desidera, ed energicamente raccomanda, che venghino tosto levati tutti li pericoli esistenti sopra la detta strada tutta impraticabile, e trattata brevemente secondo prelude la detta Pongia, per essere la stessa oltre della di sopra impraticabile sia anche alquanto stretta in certi siti, di cui ne sono la causa le alte fronteggianti ripa, la quale riparazione promette sommamente a tutto il rispettivo Pubblico, che venghi tosto eseguita, molto più essere a notizia di questa Comunità l'imminente miglioramento sopra-
normante ottenuto da eseguirsi sull'istessa strada, e di ragione della Comunità di S. Giorgio, i quali passano anche sopra quella che si ricerca di riattare di spettanza però di questa Comunità, per andare poi ai Mercati di Basso, e di Gallarate, onde la suddetta strada si può dire con tutta ragione, oltre d'essere in Comune alle di sopra nominate tre comuni di S. Giorgio, ed Insegrate, anche una delle maggiori Strade più frequentate in questo Borgo.

Quindi il predetto Cancell. ne riferisce ^{dettagliatamente} nel risultato sopra di un tal atto alla prelodata

Regia Intendenza Polacca, perche se regni la Sepa di passara a quelle
determinazioni Superiormente contenute nella più volte nominata Circolare
li aprile p.p. N. 192. // la Successiva approvazione.

Segnato dalla Cancelleria del Genio li 15. gmbro 1790.

Strade comuni

Libretto di

Del 15 gmbro 1790

Mancellaro Marra

Apresna alla sup. Opposizione il libretto del
Convocato generale tenersi nel Comune di Loggiano
la nuova Elezione dei Deputati dell'istesso, ed
altri Officiali per quest'anno 1791 relativamente
sopra la matricola da eseguirsi al tratto di strada
che da Loggiano sud. mette a tutto il confine con
la Frazione, e Zangrate bene di Pavia ha per la
Penzia fu designata alla R. Int. con relazione
in data 1786. e dalla medesima approvata con
Decreto 15. Aprile 1790. Anno N. 64.

Nella visita fatta il giorno 17. Luglio 1792. da me sottoscritto Agrim. all' infrascritta Strada Comunale sitz. in Territorio di Legnano per commissione, e coll' assistenza dall' Ill.^{mo} Sig.^{ro} C.^{re} D.^{no} Cesare Prata P.^{no} Deputato dell' Estimo, Giuseppe Cittara Sindaco anche a nome di Francesco Almasio quel Sostituto dall' Ill.^{mo} Sig.^{ro} Conte D.^{no} Francesco Maria Melzi altro Deputato dell' Estimo, d' Antonio Borsano Console tutti del Comune di Legnano sud.^o non che presente Gio.^{se} Batta Novara Apaltatore della stessa Strada; fattasi dico col confronto della Perizia 30. 7.^{bre} 1786. firmata dall' Ing.^{re} Coll.^o Sig.^{ro} Carlo Belinzaghi, ho rilevato le infrascritte Mancanze e riparazioni da farsi dal d.^o Apaltatore in adempimento di tale Perizia cioè -

Ancomincia tale Strada Comunale al Termine di Confine Territoriale tra il Comune di Legnano, e quello di S.^t Giorgio d'avanti la Capelletta della B.^a Vergine -

Nella P.^a tratta evvi da scadilare la terra, e sassi caduti dalla riva sinistra, e da alzarsi alcune basture di buona ghiaja, riducendo la strada piana in un ala pendente alla destra.

- 2.^a Questa trovasi piana, bisognosa come la sud.^a ed inoltre essendo in alcuni siti di minore larghezza di 18.^a 7. come è prescritta, dovrà ridursi tutta della dimensione di 18.^a 7. oltre il Rossetto che riceve le colature.

3.^{ra} Questa Trovafi parimenti con terra, e sassi caduti dalla
ripa sinistra da sbadilarsi, e vi sono alcune bapune
d'alzarsi di ghiaja in un ala pendente alla destra
verso il Fossetto ricevitore. Inoltre ritrovasi in
qualche siti di minore larg.^a di P.^a 7. onde dovrà es-
sere ridotta tutta alla dimensione di P.^a 7. come e
prescritta facendo estirpare li due Ceppi captonili
alla sinistra di vag.^a della e Mobile Sig.^a Donna Livia
Cajmi.

4.^{ta} In questa tratta cuvi da sbadilarsi in alcuni siti la terra
e sassi caduti dalla Ripa sinistra, e d'alzarsi un piccolo
invaltimento.

5.^{ta} Oltre alla terra, e sassi come sopra da sbadilarsi, vi
sono anche delle bapune d'alzarsi.

6.^{ta} Vi sono la terra, e sassi da sbadilarsi come sopra, ed
alcune bapune d'alzarsi di ghiaja addattandola in
un ala piana pendente alla destra, e levando la
Sabbia in ciglio alla stessa strada alla destra che troppo
ingombra la med.^{ma} giusta il prescritto.

7.^{ma} ed 8.^a Alzare come sopra le bapune con ghiaja
sceveradi terra.

9.^{na} Formare nel fondo destro una Fossa per sfogo
delle acque giusta il prescritto.

10.^{ma} ed 11.^{ma} Alzare le bapune che vi sono con ghiaja
come sopra.

12.^{ma} Sonovi alcune bapune d'alzarsi di ghiaja.

13.^{ma} In questa tratta trovansi alcuni invaltimensi, e bapune con
fango, onde dovranno essere sgombrate dal fango, e
quindi alzate con ghiaja scevera di terra col declive
verso il Fiume Olona.

14.^{ma} Vi sono parimenti alcuni invaltimensi, e bapune con
fango da sgombrarsi, e indi alzarsi come sopra col de-
clive verso il Prato alla destra.

15.^{ma} In quest'ultima tratta che termina all'angolo della Casa dell' M.^{ma}
Sig.^a E.^a Durino sino ad incontrare il Felciato, vi sono
delle bapune d'alzarsi di ghiaja, rendendo la strada
piana in lodevole forma.

Inoltre dovrà l'Appaltatore raccogliere tutti li sassi
grossi bollanti che ritrovansi sopra tutta la detta
strada Comunale sgombrandola, e così riducendola
al maggior como del Pubblico giusta il superiore
disposto nel Piano Stradale.

Ciò è guardo.

Lambrate Li 18 Lug.^o 1792.

Felice Antonio Ciantanida

Pub. Affm.^o di Milano.

Si dovranno formare dall'Appaltatore tutti gli Arginelli per
tenere incassata la Sabbia ad uso della manutenzione, a norma
del prescritto al S. 6. della Legale Convenzione, i quali Arginelli
sono tutti mancanti.

199229 Lullo o Nicetto della Regia Cancelleria di
Lecorano Copia autentica della presente
Scrittura da eseguirsi come promesso
nel termine di otto giorni prossimi
avvenire per le di Sic. Batte Novara
Appaltatore

Libertà

Repubblica Cisalpina

Eguaglianza

Necatomi di compagnia dell'attuale Deputazione dell'Estimo
del Sindaco, Console, e Cancelliere pure attuali alla
Visita della Strada, che da Legnano mette al Confine
di Sanguisoglio, onde rilevare se la medesima trovisi nella
conformità, che fu adoperata al Cittadino Mario Signati
da viattaggi; dichiaro io sottoscritto essere la ricordata
Strada ultimamente viattata, conseguentemente viene
da me in ogni sua parte collaudata, dandone avviso
alla predetta Deputazione, da cui ebbe l'onorevole
incarico non esservi alcun carico per la parte del nomi-
nato Mario Signati in causa di detta viattazione
Che è quanto si

Legnano li 11. g. bre 1800. L. J.

Dietro De Marchi
Pub. Ag. re di Milano

L.

E.

Refcat.^a li 148. Brumale an: 9. rep^o

Al Cittad.^o Grassi Deput.^o all' Estimo di Legnano

Il Cittad.^o Mezzoni

Seri l'altro mi sono male spiegato allorchando
vi parlai p^o il Cittad.^o Carlo Vignate. Egli non
desidera presentem^e il pagamento del suo
operato p^o la strada Comunale di Legnano a
S. Giorgio ma un semplice certificato di collau-
dazione della sua opera p^o suo. Scarico. Sem-
brandomi giusta la sua dimanda e a tenore di
ciò che si pratica anche in Milano dall'Ami-
nistraz.^e Dipartim.^e d'Olona p^o simili affari, vi
raccomando di volerlo compiere nel più bre-
ve termine a voi ed ai vostri colleghi possibile
Approfitto di quest'occaf.^e p^o dirvi

Salute e fratellanza
Ottavio Mezzoni